



## Quanto è bella l'Italia sotto coperta

di Marco Boschini | 24 settembre 2012

Arrivo a **Corchiano (VT)** con Monica e Marcello alle sette di sera di un venerdì di settembre, alla vigilia della cerimonia di premiazione della sesta edizione del **Premio Comuni a 5 stelle**, che dal 2007 portiamo avanti come Associazione **Comuni Virtuosi** per raccogliere, valorizzare e premiare **buone prassi ambientali** sperimentate in giro per l'Italia.

Quest'anno siamo a **Corchiano**, appunto, che vinse il premio nel 2010 e che poco dopo scelse di aderire alla rete, divenendo nel tempo una delle colonne portanti del **nostro splendido gruppo**. Qui c'è il sindaco poeta, come mi piace definirlo, il grande **Bengasi Battisti**, che quando lo senti parlare capisci quanta distanza corra tra lui e la politica urlata, sbandierata, proclamata...

C'è Livio Martini, vicesindaco filosofo con il quale abbiamo condiviso il programma della due giorni di incontri e musica, dibattiti e passeggiate, parole ed emozioni. C'è, soprattutto, **una comunità in festa**, che partecipa e condivide: dalla banda che accoglie i sindaci venuti da mezza Italia ai volontari che per due giorni ci accompagneranno nei momenti conviviali.

**Quanto è bella questa Italia nascosta**, sotto coperta, fatta di monumenti naturali e di borghi che prendono vita tra le macerie e diventano storia che sa farsi futuro, strade e scorci pieni di volti, gatti, vicoli e pertugi, e una piazza (Garibaldi o Padella così come la si vuole chiamare), piccola, piccolissima, capace di ospitare alcune centinaia di persone e di canti venuti appositamente da Camigliano (CE) (i "Cantica Popolaria").

**Quanto è viva questa Italia** dove la politica passa attraverso le gambe gli occhi le scelte di donne e uomini che si fanno servitori dello Stato a tempo determinato, e che riempiono i giorni di azioni concrete, vere. Vive. Fatte di beni comuni, tutela del territorio, fonti rinnovabili, mobilità sostenibile, come nel caso di **Massarosa**, 22.500 abitanti in provincia di Lucca, che vince l'edizione di quest'anno del premio, più che meritatamente, e si presenta con mezza giunta alla cerimonia a ritirare targa, applausi e premio (un audit energetico su un edificio pubblico a scelta, offerto da un vecchio amico della banda virtuosa, l'ingegner Maurizio Fauri del **Polo Tecnologico per l'Energia** di Trento).

**Quanto è brava questa Italia** che si produce più del doppio dell'energia di cui ha bisogno da fonti rinnovabili, come nel caso di **Montechiarugolo** in provincia di Parma, che si porta a casa la vittoria nella categoria Impronta ecologica, o quella di **Oriolo Romano** in provincia di Viterbo (a due passi da qui) dove alla domanda di dove mettiamo i rifiuti non sono caduti nella facile tentazione di rispondere "Ma come, li bruciamo o infiliamo sottoterra!", come farebbe un qualsiasi diavolaccio di periferia, invece di ridurli alla fonte, riusarli, riciclarci.

Quanta lungimiranza e coraggio passa nelle vittorie (merito di progetti mirabolanti) di **Povegliano Veronese**- VR (gestione del territorio), **Lodi** (mobilità sostenibile), **San Vito di Leguzzano** – VI (nuovi stili di vita), dove gli amministratori aprono le porte dei rispettivi municipi e costruiscono cantieri di democrazia partecipata.

**Quanta speranza che dà questa Italia nascosta**, sotto coperta, dove senza auto blu o portaborse donne e uomini che fanno politica come volontariato o poco più giungono da tutte le parti (Calabria, Campania, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte, Veneto, Marche, Umbria...) per contaminarsi, con il sorriso stampato sul volto, crescere e condividere insieme: idee, pensieri, progetti, intuizioni, pezzi di un altro modello di sviluppo.

Quanta energia nasconde questa Italia alla ricerca della verità, nella legalità, come ci ha trasmesso nell'ex mattatoio oggi teatro comunale **Ferdinando Imposimato**, con le sue parole a volta livide, comunque piene della costanza di chi ha dedicato una vita intera, per sconfiggere ombre e silenzio, omertà e paura.

Non capita tutti i giorni di **vedere riunite tante belle facce, tutte insieme**, in un luogo così, pieno di forza come questo. Non capita tutti i giorni di lasciare la parola ad un Premio Oscar come succede a me il sabato durante la cerimonia, e mentre passo il microfono al maestro **Nicola Piovani** penso e mi convinco per un altro giorno ancora che l'Italia, quella vera, quella che amo, non è nelle feste mascherate e patetiche

dei consiglieri regionali, ma nelle comunità locali virtuose e sostenibili. E' proprio qui, ed esserne testimone rende le cose più dolci, soprattutto se puoi dividerle con tua moglie e tuo figlio, la mia vita.

**“Sbaglia chi generalizza. La politica non fa tutta schifo. Tra Scilipoti e Angelo Vassallo c'è una differenza grande come un abisso”.**

Ed è in fondo per quel che c'è dentro a questo messaggio del compositore corchianese che da sette anni mi ostino a credere che ce la faremo, che **prima o poi i nostri messaggi passeranno**, che riusciremo a scacciare dal ponte di comando quest'infima classe dirigente sostituendola con **i tanti signori rossi** che vivono nella correttezza combattendo la corruzione, rifiutandola convintamente, praticando trasparenza e sobrietà.



*Abbonati ai fatti che gli altri non dicono*

---

#### **Articoli sullo stesso argomento**

- + [La festa dei Comuni virtuosi](#)
- + [Caro Bersani, che bello se il Pd diventasse meritocratico](#)
- + [Comuni virtuosi 2011 Il premio "5 stelle" va a Castellarano](#)
- + [Premio Comuni a 5 stelle: fateci conoscere il vostro impegno per l'ambiente](#)
- + [A statuto speciale i politici sprecano meglio](#)